

APPROVATO CON
DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
N. 16 DELL'8/10/2003



Comune di MANZIANA
Provincia di Roma

REGOLAMENTO MENSA SCOLASTICA

ART. 1 FINALITA' DEL SERVIZIO

Il servizio di refezione scolastica è un servizio a domanda individuale finalizzato ad assicurare lo svolgimento dell'attività scolastica anche in orario pomeridiano. Il servizio improntato a criteri di qualità, di efficacia ed efficienza è realizzato per l'attuazione degli interventi volti a promuovere le condizioni per rendere effettivo il diritto allo studio.

ART. 2 MODALITA' DI GESTIONE.

La gestione del servizio di refezione scolastica è affidata in appalto ad una società esterna ed è regolata dal capitolato d'onori e dal contratto.

ART. 3 DESTINATARI DEL SERVIZIO E MODALITA' DI ACCESSO.

Il servizio è rivolto a tutti gli alunni frequentanti le scuole materne, elementari e medie.

Possono usufruire del servizio anche i componenti della commissione per il controllo della refezione scolastica nell'esercizio delle loro funzioni.

Possono altresì usufruire del servizio di refezione scolastica gli insegnanti statali secondo i criteri e le modalità stabilite dalle disposizioni di legge in merito purchè il corrispettivo economico sia rimborsato dallo Stato.

Per usufruire del servizio è necessario effettuare ogni anno apposita domanda d'iscrizione presso l'ufficio "Mensa Scolastica" entro la data definita da apposito avviso pubblico sottoscritta da uno dei genitori, o da chi esercita la patria potestà. Saranno ammesse iscrizioni oltre i termini stabiliti dal suddetto avviso unicamente nei casi di trasferimento di residenza da altro Comune.

Per accedere al servizio giornalmente, tutti gli alunni dovranno portare con sé la tessera mensile che deve essere esibita su richiesta del personale di controllo, della mensa o da impiegati comunali.

La mancata esibizione preclude la possibilità di usufruire del pasto completo.

ART. 4 MODALITA' DI PAGAMENTO.

Il pagamento avviene attraverso un sistema di riscossione forfettario mensile pari ad 1/8 del costo annuale dal quale viene detratta una quota forfettaria equivalente al numero dei pasti somministrati in tre settimane in relazione alla tipologia di frequenza. Il sistema prevede n. 8 tessere mensili il cui costo è determinato in base al tipo di frequenza degli alunni: a modulo, a tempo pieno, delle scuole medie, elementari e materna, contraddistinte da colore diverso che devono essere ritirate mensilmente dietro presentazione del bollettino di c/c postale che attesti l'avvenuto pagamento, presso l'ufficio protocollo entro la fine del mese precedente a quello relativo al pagamento. La tessera della prima mensilità invece viene consegnata all'atto di iscrizione. Per quanto riguarda la materna che conclude l'attività didattica a fine giugno potrebbe essere necessaria una ulteriore tessera. Nel caso di malattia continuativa per un intero mese, verrà rimborsato il costo della relativa tessera eventualmente già acquistata previa presentazione della relativa certificazione medica.

ART. 5 VERIFICHE DELLA FUNZIONALITA' DEL SERVIZIO.

L'Amministrazione Comunale, si riserva di effettuare controlli sull'esecuzione del servizio e prelievi per verificare la corrispondenza qualitativa e quantitativa dei pasti serviti alla tabella

dietetica ed a quella del menù, detti prelievi saranno eseguiti secondo le modalità di legge. Il Comune potrà avvalersi per l'esecuzione dei controlli di Ispettori della A.S.L. per quanto di competenza di legge.

L'Amministrazione Comunale si riserva in ogni momento il diritto di accedere presso i locali consegnati al gestore a mezzo dei propri funzionari o amministratori.

L'Amministrazione Comunale potrà avvalersi di una apposita Commissione interdisciplinare di controllo sull'andamento del servizio.

ART. 6 COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE MENSA.

La Commissione sarà formata da rappresentanti delle seguenti realtà:

- Un rappresentante del Consiglio di Circolo o persona da esso delegata;
- Due rappresentanti dell'Amministrazione Comunale o persona delegata, di cui 1 consigliere di minoranza;
- Un rappresentante dei genitori;

Tutti i facenti parte della suindicata Commissione dovranno essere muniti di libretto sanitario.

Tale Commissione indicherà al Comune l'andamento dell'attività e potrà richiedere tramite l'Amministrazione Comunale, l'intervento del locale servizio d'Igiene Pubblica e/o Materno Infantile della A.S.L.

La Commissione dovrà effettuare controlli esclusivamente nella sua totalità. Singolarmente nessun componente la Commissione potrà accedere ai locali della mensa.

Alle riunioni della Commissione Mensa sono convocati il Direttore della ditta appaltatrice che gestisce il servizio, il cuoco e se necessario altro personale della ditta.

ART. 7 COMPORAMENTI E RESPONSABILITA' DEGLI UTENTI.

Gli utenti sono tenuti a portare con sé giornalmente la tessera che dovrà essere esibita al personale addetto al controllo durante la somministrazione dei pasti. Laddove la tessera venga smarrita il genitore o che esercita la patria potestà dovrà effettuare regolarmente denuncia e richiedere il duplicato presso l'ufficio Protocollo presentando la ricevuta del pagamento. Si ricorda che le copie dei bollettini vanno conservate per 5 anni

Non è consentito l'uso di cibi e bevande non preparati o forniti dalla ditta che gestisce il servizio ad esclusione di particolari casi di intolleranza o allergie alimentari che verranno concordati con l'Ufficio Mensa.

Eventuali cancellazioni dal servizio dovranno essere comunicate per iscritto all'Ufficio Mensa, ma non danno diritto al rimborso del mese in corso.

ART. 8 RIDUZIONI.

Sono previste riduzioni a favore dei nuclei familiari in particolari condizioni di disagio socio-economico e deliberate con atto di Giunta Comunale.

Ogni anno, all'inizio dell'anno scolastico, l'ufficio servizi sociali predisponde e pubblica un bando che rende noti i requisiti richiesti per accedere alle riduzioni del pagamento della mensa.

ART. 9 MOROSITA'

Il mancato pagamento delle quote darà luogo all'attivazione delle procedure per il recupero coattivo del credito.

ART. 10 ABROGAZIONE DI PRECEDENTI NORME.

Le disposizioni del presente regolamento abrogano le norme disciplinanti la stessa materia.

ART. 11 ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entra in vigore al termine della pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.